



Domenica 26 marzo 2000

24

LO SPORT

l'Unità

Sull'orlo della

Il Verona doma un Toro-agnello Tre gol in venti minuti e per i granata è notte fonda

| | |
|--------|---|
| TORINO | 0 |
| VERONA | 3 |

TORINO: Bucci 5, Galante 5, Grandoni 5, Jurcic 5 (Coco 28' pt 6), Mendez 5, Brambilla 5, Pecchia 4 (1' st Ivic), Diawara 6, Lentini 6, Sommesse 5, Ferrante 6, (22 Nista, 5 Maltagliati, 16 Riccardini, 15 Tricarico, 29 Scarfalo)
VERONA: Frey 6, Diana 6, Laursen 6, Apolloni 6 (26 st Filippini sv), Falsini 6, Brocchi 7, Italiano 6, Marascò 5, Melis 7 (Seric 35' sv), Salvetti 7, Cammarata 7 (40' st Adalton), (1 Battistini, 6 Gonnella, 16 Anastasi, 20 Seric, 10 Adalton, 9 Cossato)
ARBITRO: Braschi di Prato
RETI: nel pt 16' Melis, 33' e 39' Cammarata
NOTE: Espulsi: al 27' st Mendez e Lentini.

TORINO Al termine del primo tempo, si è arresa la Maratona, ammainando gli striscioni. La squadra granata lo aveva già fatto da tempo, subendo tre gol in venti minuti da un Verona strapiantante. Il crollo del Toro, trafitto da Melis e Cammarata (due volte) è un cocktail di errori servito dalla panchina, dai protagonisti, e naturalmente dalla forza degli avversari. Chi avesse visto il Toro nel derby domenica scorsa, pur sconfitto, non avrebbe certo riconosciuto la squadra molle, confusa e rinunciataria, che proprio nella circostanza si giocava un match salvezza delicatissimo. Dopo un quarto

d'ora, a reti bianche, si notava già il tema della partita: Verona devastante sulle fasce, più veloce dell'avversario nelle sovrapposizioni e nella corsa senza palla, mentre la barchetta granata traballava in modo vistoso. Quando Melis, al 16', ha segnato il primo gol, era completamente solo e ha colpito indisturbato. Poi la seconda mazzata: sempre con un avversario, questa volta Brocchi, in fuga sulle libere praterie della metà campo granata a centrare per Cammarata che beffava prima Galante di testa e poi lo stesso Bucci, riprendendo la palla respinta dalla traversa. A cinque minuti dal fischio per il ri-

poso, fotocopia del primo gol: questa volta è Salvetti a servire il liberissimo Cammarata ed è finita. Nella ripresa lo scenario è irreale: senza bandiere, con i tifosi che ironizzano su Braschi a ogni occasione, i granata sono smarriti e i veneti avrebbero altri colpi da ko a portatadi piede, ma non infieriscono. I granata fanno addirittura tenerezza quando, dopo la doppia espulsione di Mendez e Lentini, tentano ancora l'impossibile rimonta. È ancora il Verona a colpire un paio di pali e uno nel finale tocca anche al Toro, ma non cambia la sostanza. I tifosi granata, che solo domenica scorsa avevano orgogliosamente riconquistato la loro cura, sembrano adesso avviliti e rassegnati. Un quadro opposto al Verona, dove esiste la programmazione sia sul mercato, sia in campo: la squadra non ha campioni, ma ha un progetto di gioco e tanta birra in corpo.

A Piacenza il Venezia «scende» dalla serie A

PIACENZA Anche contro un Piacenza ormai rassegnato alla retrocessione il Venezia non ha centrato la prima vittoria esterna in campionato. La squadra di Oddo ha sprecato una grossa occasione, perché difficilmente i prossimi avversari saranno tanto modesti. Del resto, per gli emiliani trovare adesso le motivazioni non è cosa semplice: ciò spiega in gran parte l'approssimazione nella manovra, oltre a far recriminare ulteriormente i lagunari. Il Venezia si è limitato troppo presto ad amministrare il gol di Berg e ha finito per pagare a caro prezzo questo atteggiamento. La partita ha avuto un avvio bruciante soprattutto per il portiere del Venezia, Francesco Benussi. 18 anni, all'esordio in serie A. Dopo 2' infatti Gilardino lo ha superato con un forte tiro dal limite, siglando il primo gol nella massima serie. Ma il Venezia, grazie a un grave errore di Roma, ha subito pareggiato con Valtolina per sfruttare, poco dopo, una colossale dormita della difesa emiliana: comodo tocco in rete di Berg al 12'. Gli ultimi due episodi hanno evidenziato la scarsa concentrazione del Piacenza che non si era nemmeno disposto a gestire l'improvviso e inaspettato vantaggio.

L'incontro è stato comunque caratterizzato da una serie di errori da una parte e dall'altra e la difesa dei padroni di casa si è distinta per la preoccupante sequenza di svarioni. In una circostanza del genere, al 34', Bazzoli ha annullato un gol di Berg per fallo commesso dallo stesso giocatore al danni di Lucarelli, suo ultimo oppositore. Nella ripresa, il Piacenza ha cercato di ristabilire la situazione, ma i suoi attacchi sono sembrati poco convinti e per nulla lucidi. Gli stessi tifosi piacentini, stanchi di assistere a simili prove, hanno esposto uno striscione eloquente («Anche oggi le comiche»), invocando per la prossima stagione il ritorno in panchina di Gigi Cagni. I biancorossi hanno però insistito e hanno agguantato il pari in modo rocambolesco al 37': tiro-cross di Piovani e il pallone, forse deviato in mischia, ha sorpreso Benussi in ritardo sul palo più lontano.

Il riscatto dei «viola» mette nei guai il Perugia

PERUGIA Pronto riscatto viola. Eliminata dalla Champions League, la squadra di Trapattini si butta sul campionato e sull'Uefa, ultimo obiettivo della stagione rimasto, e va a prendere tre punti a Perugia, senza brillare forse, ma giocando una partita accorta e mostrando grande esperienza. Ne ha fatte le spese il Perugia, che a differenza delle sue buone gare esterne, in casa non riesce a vincere dall'inizio dell'anno, quasi sempre fatica e, come in questa occasione, perde. Il Perugia è ora atteso ad amministrare il gol di Berg e ha finito per pagare a caro prezzo questo atteggiamento. La partita ha avuto un avvio bruciante soprattutto per il portiere del Venezia, Francesco Benussi. 18 anni, all'esordio in serie A. Dopo 2' infatti Gilardino lo ha superato con un forte tiro dal limite, siglando il primo gol nella massima serie. Ma il Venezia, grazie a un grave errore di Roma, ha subito pareggiato con Valtolina per sfruttare, poco dopo, una colossale dormita della difesa emiliana: comodo tocco in rete di Berg al 12'. Gli ultimi due episodi hanno evidenziato la scarsa concentrazione del Piacenza che non si era nemmeno disposto a gestire l'improvviso e inaspettato vantaggio.

Reggina, la scalata continua Il Bari affondato con un gol, contestato, di Kallon

GIOVANNI LI CALZI

REGGIO CALABRIA Nel segno della continuità la Reggina vince un'altra gara importante per il raggiungimento della salvezza. Bisognava capitalizzare l'inatteso exploit di Roma e con grande freddezza e maturità gli amaranto hanno battuto il Bari che, inaspettatamente, si ritrova in quinta posizione.

La squadra di Fascetti ha pagato ancora una volta il calo di concentrazione delle ultime giornate; a Reggio i pugliesi hanno provato in tutti i modi a creare azioni pericolose, riuscendoci in qualche caso, ma rendendosi evanescenti negli altri. Non è stata una bella partita sul piano dello spettacolo, ma per intensità di gioco e tatticismo esasperato non ci si può lamentare. Non sono mancate le proteste, soprattutto da parte del Bari, per l'occasione che ha portato al gol vittoria i padroni di casa. L'azione si è sviluppata sulla sinistra con Morabito che ha servito al centro per la testa di Bogdani autore di un preciso colpo di testa smarcante per Kallon che da due passi ha battuto Mancini. Tra le grida di gioia di tutto il «Granillo» e l'assalto dei giocatori del Bari all'assistente dell'arbitro, si è messa in evidenza la rabbia di quest'ultimi per il presunto fuorigioco di Kallon, giunto a quota 10 in classifica marcatori. La Reggina ha avuto il merito di rendere impossibile l'azione difensiva del Bari con un grande gioco sviluppatosi sulle fasce, beneficiando non poco il lavoro di tutta la squadra amaranto. Colomba, ha avuto ragione nel confermare la stessa squadra vittoriosa all'Olimpico, con la sola eccezione di Vargas, aggregatosi alla nazionale del Cile. Anche se in piccole dimensioni il tecnico ha messo in

pratica un «turn over» lasciando in panchina Pirlo e Possanzini, intoccabili fino a qualche settimana fa. Il vantaggio arrivato abbastanza presto ha fatto arretrare leggermente la Reggina che ha atteso l'iniziativa del Bari che non si è fatto vedere per niente in zona offensiva per il resto del primo tempo.

Non è cambiato nulla neanche nella ripresa, dove Fascetti ha effettuato subito due sostituzioni ma senza gli effetti sperati. Anzi la Reggina aveva raddoppiato con un colpo di testa di Bogdani, rete annullata giustamente per fuorigioco tra i fischi del pubblico. Il resto della partita è fatto di sostituzioni e di un assalto costante ma inutile del Bari fino a cinque minuti oltre il temporegolamentare. Come nella gara d'andata, in cui il Bari aveva pareggiato con un rigore al 97', Fascetti ha sperato nel miracolo che non è arrivato. Ma il tecnico non drammatizza riconoscendo i meriti della Reggina «una squadra difficile da affrontare nelle ultime giornate perché brava a segnare e a chiudersi bene subito dopo. A me preoccupa il fatto che non riusciamo a fare risultato, nonostante la buona forma dei giocatori ed il buon gioco espresso».

Euforico tanto quanto basta Franco Colomba che ha l'ingrato compito di non far esaltare la squadra che adesso vive in un ambiente elettrico. «Avevo chiesto ai ragazzi di non disperdere banalmente i tre punti di Roma, missione compiuta. La gara è stata difficile contro un Bari all'altezza della situazione e che ci aveva lasciato un brutto ricordo. Adesso è il momento più duro, non bisogna credere di aver raggiunto qualcosa, dobbiamo solo lottare fino a quando la matematica non ci darà il responso tanto desiderato».



Cozza della Reggina contrastato da un giocatore del Bari Cufari/Ansa

PIACENZA La tv vede una «celtica» che sfugge all'arbitro

Una croce celtica ha fatto capolino in curva nord a Piacenza, in mezzo ai residui tifosi della squadra emiliana che sta precipitando in serie B: è sfuggita all'arbitro Bazzoli e a quasi tutti i giornalisti presenti, ma non alla telecamera della Rai che è riuscita a inquadrarla. Se l'arbitro se ne fosse accorto avrebbe potuto sospendere la gara fino a che lo striscione, un quadrato di circa un metro di lato con lo sfondo rosso e una croce celtica al centro, non fosse stato rimosso. Anche negli spogliatoi nella sala stampa si è parlato dell'episodio, venuto alla ribalta con le trasmissioni della Rai. All'allenatore del Venezia, Francesco Oddo non sfugge invece la drammatica situazione della sua squadra anche se cerca di usare calma e gesso: «Sembra una fatta - dice l'allenatore del Venezia - abbiamo invece perso due punti fondamentali». Ma Oddo non molla la presa: «Inutile stare a recriminare. E non darei colpa a Benussi: gol come il secondo del Piacenza prendono anche portieri naviganti. Mi consolo con la prova della squadra, anche se nel secondo tempo abbiamo sbagliato parecchio. Oggi non abbiamo approfittato in particolare dello spazio a disposizione e alla fine siamo stati castigati». «Adesso - prosegue l'allenatore - c'è stata da giocare meglio soprattutto fuori casa. C'è ancora troppa differenza fra rendimento interno e quello esterno. Ci portiamo appresso un limite: quando siamo in vantaggio perdiamo addirittura in convizione. La mancanza di Ganz si è fatta sentire: continuiamo a recuperarlo al più presto. Ma Valtolina che lo ha sostituito ha addirittura segnato».

| | |
|---------|---|
| REGGINA | 1 |
| BARI | 0 |

REGGINA: Taibi 6, Cirillo 6, Stovini 6, Giachetta 6, Bernini 5 (13' st Oshadogan, 6), Brevi 5, Baronio 6, Cozza 6 (25' st Possanzini sv), Morabito 6, Bogdani 6 (36' st Pralija sv), Kallon 7, 5 (22 Belardi, 18 Foglio, 28 Reggi, 30 Piro).
BARI: Mancini 5, De Rosa 6 (28' st Garzia sv), Innocenti 5, 5 (13' st De Gregorio, 5), Negrouz 5 (1' st Ferrari, 5), Pietrotta 6, Anderson 5, Bellavista 5, Marcolini 5, 5, Del Grosso 6, Spinesi 5, Cassano 5, 5 (30 Gregori, 14 Olivares, 21 Giorgetti, 22 Markic).
ARBITRO: Recalbutto di Gallarate
RETI: nel pt 24' Kallon
NOTE: 6-3 per la Reggina. Ammoniti: Mancini, Kallon, Bellavista e Spinesi

| | |
|----------|---|
| PIACENZA | 2 |
| VENEZIA | 2 |

PIACENZA: Roma 4, Polonia 6, Lucarelli 5, Delli Carris 5, Buso 5, Cristallini 5 (28' st Tagliareri sv), Statuto 5, Morrone 6, Lamacchi 5 (36' st Piovani 6), Di Napoli 5 (20' st Rizzitelli 6), Gilardino 6, 5 (12 Nicoletti, 5 Vierchowod, 21 Manighetti, 18 Sacchetti).
VENEZIA: Pierini 5, Cardone 6, Bilica 6 (43' st Luppi 5, 5), N'Gotty 5, Carnasciali 5, 5, Berg 6, Maldonado 5 (38' st Nanami sv), Volpi 5, Pedone 5, Maniero 5 (28' st Ginestra sv), Valtolina 6, (30 Bison, 20 Orlandini, 23 Briochi, 27 Bettarini).
ARBITRO: Bazzoli di Merano 6.
RETI: nel pt 2' Gilardino, 5' Valtolina, 12' Berg; nel st 37' Piovani.

| | |
|------------|---|
| PERUGIA | 1 |
| FIorentina | 2 |

PERUGIA: Mazzantini 6, Hilario 5 (18' st Ripas v.), Calori 6, Materazzi 6, Milanese 6, Esposito 6, Olive 5, Bisoli 6 (27' st Alenichev s.v.), Cappioli 6 (18' st Tedescos v.), Melli 6, Rapajic 6.
FIorentina: Toldo 6, Repka 5, 5, Adani 6, Pierini 6, Tarozzi 5 (45' st Firicano s.v.), Di Livio 6, 5, Rui Costa 6, 5, Torricelli s.v. (22' pt Rositto 6), Chiesa 6, Battista 6, Mijatovic 5 (28' st Amoroso s.v.)
ARBITRO: Cassarà di Palermo
RETI: nel pt 7' Battista, 14' Rapajic; nel st 23' Chiesa.
NOTE: Recuperato: 1'e 5': Ammoniti: Rapajic, Pierini, Materazzi e Olive. Spettatori: 15.000

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome:..... **Cognome:**.....

Via:..... **n° civico:**.....

Cap:..... **Località:**..... **Prov:**.....

Tel:..... **Fax:**..... **Email:**.....

Titolo studio:..... **Professione:**.....

Capofamiglia SI NO **Data di nascita:**.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esso collegato. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALABROIA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.P.A.*
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Priolo
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, via Due Macelli 23/13
Tel. 06/699961, fax 06/6783555
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charleroi 1167 Tel. 0032 2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building,
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 22,2).

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indirizzare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonamenti: tel. 06/6996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale fidejuss. L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

| Feriale | Festivo |
|---|-----------------------------|
| Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) | L. 6.680.000 (Euro 3.449,9) |
| Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) | L. 5.345.000 (Euro 2.760,4) |

Marchette di test: 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Marchette di test: 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)
Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)
Finanz. Legali-Concess. Aste Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLIKOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4208911 - Bari: via Amerasia, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7303111 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via S. Bonno, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale: 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Tori - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Tori - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70103088
00178 ROMA - Via Salara, 226 - Tel. 06/8525151 - 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Tori - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561279

Stampa in fac-simile:
Se. Be. Roma - Via Carlo Presenni 130
Salim S.p.A. Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
SIS S.p.A. 95050 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LADOVENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

